

SICUREZZA *ambiente* QUALITÀ

SERVIZI IN PRIMO PIANO

Presentazione del MODELLO UNICO DICHIARAZIONE AMBIENTALE (MUD): supporto nella gestione dei rifiuti speciali: classificazione dei rifiuti; tenuta del registro di carico e scarico; denuncia annuale catasto rifiuti in scadenza il 21/05/2022.

CORSI IN PARTENZA NEL MESE DI GIUGNO:

LAVORATORI e DATORI DI LAVORO con incarico di RSPP

- Aggiornamento, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Aggiornamento Datori di lavoro con incarico di RSPP per aziende a rischio Basso, Medio e Alto
- Addetti per lavori in quota e DPI di 3^a categoria

OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE

- Possibilità di concordare corsi ad hoc con il cliente

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

I NOSTRI SERVIZI

SERVIZI DI ASSISTENZA E FORMAZIONE

- > Assistenza alle imprese in merito agli OBBLIGHI previsti per l'inoltro delle comunicazioni alla nuova banca dati informatizzata dell'INAIL - Applicativo CIVA - in particolare in riferimento a:
 - Comunicazione del nominativo dell'organismo incaricato delle verifiche periodiche effettuate su installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;
 - il riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
 - le prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
 - la messa in servizio e l'immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
 - l'approvazione del progetto e la verifica primo impianto di riscaldamento;
 - le prime verifiche periodiche;
- > Supporto nella presentazione della notifica SCIP;
- > Corsi di formazione in materia di PRIVACY e GESTIONE DEI DATI PERSONALI per il personale incaricato di trattare dati personali;
- > Corsi di formazione per l'implementazione di SISTEMI DI GESTIONE 231 che mira ad impedire o prevenire la commissione dei reati sanzionati dal d.lgs. 231/01 da parte degli amministratori o dipendenti.
- > Corsi in materia di PRIVACY

E POI...

- Implementazione del servizio Documenti Sicurezza in Cloud: servizio che permette di avere a disposizione del cliente tutto il materiale documentale relativo al servizio di assistenza (valutazioni del rischio e attestati) in modo semplice e sempre aggiornato.
- Servizio di Assistenza Formazione: servizio che consente di ricevere supporto in merito alla gestione della formazione attraverso avvisi di promemoria in prossimità della scadenza e l'archiviazione degli attestati on-line, su portale cloud dedicato;
- Attivazione piattaforma formativa e-learning.
- Comunicazione all'ASL per le aziende appartenenti al gruppo A (ex DM 388/03)

La formazione è erogata su piattaforma di Videoconferenza e per informazioni potete consultare lo staff dell'ufficio:

Sicurezza, Ambiente e Qualità ai seguenti recapiti: cnaambiente@cnaimola.it - Tel. 0542 / 62982 - 349 / 4152507

Sul sito: <http://www.cnaimola.it/i-servizi/cna-sicurezza-ambiente>, nella sezione I NOSTRI CORSI è disponibile il catalogo con l'intera offerta formativa e la scheda di iscrizione per partecipare ai corsi.

IL NOTIZIARIO GIUGNO 2022



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

COMUNITÀ ENERGETICHE Le prime esperienze sul territorio Dalla normativa ai casi concreti

CNA Imola ha organizzato l'iniziativa con al centro il tema delle Comunità energetiche, che si è svolta Lunedì 6 giugno presso l'Hotel Donatello, via Rossini 25, ad Imola. Presenti un centinaio di imprese e cittadini.

"L'aumento di costo dell'energia che grava su imprese e cittadini ha assunto livelli mai riscontrati prima e ciò ci impone necessariamente una transizione verso modi di produzione e consumo più sostenibili. Questa è una delle più grandi sfide a cui dobbiamo rispondere, le comunità energetiche hanno un ruolo fondamentale nel percorso verso un nuovo assetto produttivo e di riduzione del costo per le imprese." Ha dichiarato Luca Palladino aprendo la serata.

Le ultime disposizioni di legge emanate in Italia, comprese quelle di valenza regionale, hanno consentito un notevole passo in avanti nel campo delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Si aprono quindi scenari che possono favorire la diffusione di energia verde e sostenibile grazie a sistemi virtuosi di produzione, autoconsumo e condivisione dell'energia all'interno delle comunità.

Abbiamo affrontato questo tema, centrale per il nostro Paese, grazie ai relatori Silvia Piccinini Consigliere E.R. relatrice del progetto di Legge regionale sulle Comunità energetiche, agli assessori Elisa Spada e Pierangelo Raffini del Comune di Imola, a Elisabetta Da Pra ingegnere ambientale e Project Manager di Bryos.p.a. e al Presidente di CNA Imola Luca Palladino.

Attraverso l'esposizione dei relatori è stato possibile comprendere come le aree produttive e i sistemi di impresa possono trasformarsi in centrali per la produzione di energia rinnovabile per il territorio, ma anche i condomini e le utenze private in prospettiva possono essere parte di questo nuovo paradigma sociale assieme al pubblico che potrà mettere a disposizione le superfici coperte dei suoi immobili attraverso una mappatura già avviata. "L'ambiente infatti è un fatto collettivo e le comunità energetiche hanno un ruolo fondamentale nel percorso verso la transizione ecologica e rispondono ai principi di una sostenibilità che deve essere al contempo ambientale, sociale ed economica." Hanno ricordato gli assessori Spada e Raffini. "Le Comunità Energetiche si collocano come nuova opportunità, con questa iniziativa la CNA di Imola si è posta l'obiettivo, partendo da casi concreti realizzati nel nostro territorio, di far conoscere questa possibilità cercando di evidenziare i vantaggi economici, la messa in sicurezza delle aziende dal punto di vista energetico ma anche la profonda valenza di sostenibilità ambientale che esse rappresentano." Ha affermato il Presidente CNA Imola.

La Comunità energetica in definitiva fornisce risposte ai seguenti temi centrali e non rimandabili per la nostra società e per il nostro futuro: contrastare il cambiamento climatico sostituendo le fonti fossili con fonti rinnovabili; ridurre il costo dell'energia; contrastare la povertà energetica. "L'ambiente e la sostenibilità sono sempre stati uno dei temi centrali della nostra associazione. I nostri imprenditori sono attenti a queste tematiche, ma necessitano d'incentivi ed agevolazioni che consentano alle nostre imprese di approcciare al cambiamento supportati dalle istituzioni. Noi stiamo lavorando per tenere alta l'attenzione del nostro territorio ed auspichiamo che non si abbassi la guardia di fronte ai segnali di allarme che ci sta inviando il nostro pianeta." Ha affermato il direttore CNA Imola Ornella Bova. E' per questo che CNA Imola è a disposizione delle imprese per supportarle in questo percorso complesso ma fondamentale per la nascita di nuovi modelli socio economici caratterizzati dalla circolarità e dalla partecipazione attiva in tutti i processi energetici.



1 INCENTIVO NAZIONALE: FONDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CREATIVE

Il ministero dello Sviluppo Economico intende supportare programmi di investimento, volti a promuovere la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle Pmi operanti nel settore creativo, individuate sulla base dei codici Ateco individuati dal bando. I progetti, della durata massima di 24 mesi, devono riguardare l'avvio e lo sviluppo dell'attività (per le imprese costituite da non più di 5 anni) oppure l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo (per le imprese costituite da più di 5 anni). Le agevolazioni, in regime GBER o de minimis, sono concesse fino all'80% delle spese ammissibili secondo la seguente ripartizione: una quota massima pari al 40% nella forma del contributo a fondo perduto e una quota massima pari al 40% nella forma del finanziamento agevolato (a tasso 0 per la durata di 10 anni). Le agevolazioni sono cumulabili con gli altri aiuti di Stato nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento. **Le domande di contributo potranno essere compilate a partire dalle ore 10.00 del 20 giugno 2022, ed inviate dalle ore 10.00 del 5 luglio 2022.**

2 INCENTIVO NAZIONALE: FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST PER SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA, FEDERAZIONE RUSSA O BIELORUSSIA

Simest ha emanato una nuova misura di sostegno a favore delle aziende italiane interessate dalla Crisi Russia-Ucraina. Si tratta di finanziamenti a tasso zero con un'eventuale quota a fondo perduto, in regime di Temporary Crisis Framework, fino al 40% dell'importo concesso. La nuova misura è rivolta alle PMI e Mid Cap italiane, costituite in forma di società di capitali, che:

- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno tre bilanci relativi a tre esercizi completi
- abbiano un fatturato export medio nel triennio 2019-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina, Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 20% rispetto al fatturato totale del triennio, come dichiarato e asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF
- abbiano riscontrato un calo del fatturato dalle tre aree che, al termine dell'esercizio 2022, dovrà risultare almeno pari al 20% del fatturato medio realizzato verso le tre geografie nel precedente triennio

L'importo massimo finanziabile è di € 1.500.000 in funzione della classe di scoring attribuita all'impresa e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati. **Le domande di agevolazione potranno essere presentate dalle ore 9.00 del 12 luglio 2022 alle ore 18.00 del 31 ottobre 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.**

3 INCENTIVO NAZIONALE: BONUS EXPORT DIGITALE

Il Ministero degli Esteri e l'Agenzia per l'Internazionalizzazione delle Imprese italiane hanno disposto la promozione di un Bonus per favorire l'attività di esportazione e di internazionalizzazione delle microimprese manifatturiere mediante l'impiego di soluzioni digitali per l'export. Sono ammesse a contributo anche le reti e i consorzi di microimprese manifatturiere, a condizione che almeno 5 micro aderiscano alla rete o al consorzio. Il bonus sostiene gli investimenti per la creazione di app, e-commerce, servizi accessori (smart payment, shooting fotografici etc.), e digital marketing, nonché spese di consulenza per la definizione di strategie di comunicazione e promozione all'estero. Sono inoltre ammesse tutte le spese strettamente connesse con gli obiettivi del bando.

Il bonus viene concesso, in regime de minimis, nella seguente misura:

- in caso microimprese singole per un importo di 4.000 euro a fronte di spese non inferiori a 5.000 euro;
- alle reti e ai consorzi di microimprese per un importo di 22.500 euro a fronte di spese non inferiori a 25.000 euro.

Le domande potranno essere presentate in modalità telematica dal 16/05/2022 al 15/07/2022, dalle 10:00 alle 17:00, e saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricezione. Avranno priorità le domande contenenti investimenti per la creazione di piattaforme e-commerce internazionali e per la transizione digitale delle aziende esportatrici.

AVVISI BONARI-RADDOPPIATO IL TERMINE PER EVITARE L'ISCRIZIONE A RUOLO

Riconosciuti 60 giorni, invece degli ordinari trenta, per il versamento delle somme dovute in base agli "avvisi bonari", evitando così l'iscrizione a ruolo. La misura agevolativa si applica per il periodo compreso tra il 21 maggio 2022, data di entrata in vigore della presente legge di conversione del "decreto Ucraina", e il 31 agosto 2022. Viene, dunque, raddoppiato il termine entro cui si può provvedere al pagamento del dovuto, beneficiando della riduzione a un terzo delle sanzioni al 30%, e evitando, in tal modo, l'iscrizione a ruolo disciplinata dall'articolo 2, comma 2, D.Lgs. n. 462/1997. Salvo ulteriori modifiche normative, dal 1° settembre 2022 riprenderà a valere il termine ordinario dei 30 giorni a decorrere dal ricevimento della comunicazione di irregolarità. Resta, invece, invariata la disposizione contenuta nell'articolo 3-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 462/1997 che stabilisce la possibilità di versamento rateale delle somme, con corresponsione della prima rata entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

OBBLIGO DI ACCETTARE PAGAMENTI CON CARTE/POS

Riguardo l'obbligo di accettare pagamenti con carte/pos la norma risale a 2012. Venne infatti introdotta con l'art.15 comma 4 del DL 18/10/2012 n.179. Tale norma però non prevedeva sanzioni per coloro che non accettavano pagamenti elettronici. In più occasioni sono stati inserite norme che introducevano le sanzioni ma che poi sono state via via abrogate. Nel 2021, con l'art.19-ter comma 1, lett.b) del DL 6/11/2021 n.152 è stato inserito nel DL 179/2012 il comma 4-bis che introduce le sanzioni a decorrere dal 1/1/2023. Tale norma contenuta nel decreto è stata convertita in Legge ed quindi approvata e vigente. L'art.18, comma 1 del DL 30/4/2022 n.36 ha sostituito, nel comma 4-bis del DL

4 INCENTIVO NAZIONALE: INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

Con il decreto ministeriale del 10 Febbraio 2022 è stata disposta l'apertura del bando a sostegno di investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili. L'obiettivo è favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI, dando priorità ai programmi di investimento orientati all'economia circolare e alla sostenibilità energetica. Il contributo è a favore delle imprese attive che abbiano almeno due bilanci approvati e depositati e non delocalizzate verso l'unità produttiva sede degli investimenti negli ultimi due anni. L'entità del contributo è differenziata a seconda delle regioni di ubicazione dell'investimento:

- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, il contributo massimo è pari al 60% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 50% per le imprese di media dimensione
- per i programmi di investimento da realizzare nei territori delle regioni Basilicata, Molise e Sardegna, il contributo massimo è pari al 50% delle spese ammissibili per le imprese di micro e piccola dimensione e al 40% per le imprese di media dimensione
- per i programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di micro e piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione

I progetti candidati devono rispettare le seguenti soglie di importo:

- nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna, spese ammissibili non inferiori complessivamente a 500 mila euro e non superiori a 3 milioni di euro e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato
- nel caso di programmi di investimento da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto, spese ammissibili non inferiori complessivamente a un milione di euro e non superiori a 3 milioni di euro e, comunque, all'80% del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato

Le agevolazioni saranno concesse in base ad una procedura valutativa a sportello e ordine cronologico di presentazione, a partire dalle ore 10:00 del 18/05/2022.

Con Decreto direttoriale Mise del 18 maggio 2022, a seguito dell'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie, è stato chiuso lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione per le aree del Mezzogiorno. E ancora attivo lo sportello destinato alle altre regioni del Centro-Nord

5 INCENTIVO NAZIONALE: BENI STRUMENTALI ("NUOVA SABATINI"). CONFERMA E POTENZIAMENTO DELLA MISURA

La legge di bilancio ha stanziato ulteriori 900 milioni di euro per assicurare la continuità operativa della misura "Nuova Sabatini", che persegue l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e competitivo delle PMI, attraverso l'accesso al credito finalizzato all'acquisto, o acquisizione in leasing, di beni materiali (macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature nuovi di fabbrica e hardware) o immateriali (software e tecnologie digitali) ad uso produttivo. È stato altresì disposto il ripristino dell'erogazione del contributo in più quote per le domande presentate dalle imprese alle banche dal 1° gennaio 2022, ferma restando la possibilità di procedere all'erogazione in un'unica soluzione, nei limiti delle risorse disponibili, in caso di finanziamenti di importo non superiore a 200.000 euro. **Grazie a questo ulteriore rifinanziamento, nel mese di maggio 2022 risultava ancora disponibile il 22 % del plafond complessivamente messo a disposizione**

6 INCENTIVO NAZIONALE: PNRR - INVESTIMENTO 2.2 - PARCO AGRISOLARE

L'obiettivo della misura è sostenere gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica solare nel settore agricolo e agroindustriale, escludendo il consumo di suolo. Possono partecipare al bando gli imprenditori agricoli (in forma individuale o societaria), le imprese agroindustriali (i codici ATECO ammissibili saranno precisati nel Bando), le cooperative agricole. L'intervento principale e obbligatorio consiste nell'acquisto e posa in opera, sui tetti dei fabbricati adibiti alle attività produttive dell'impresa, di pannelli fotovoltaici (compresi eventuali sistemi di accumulo), con potenziali di picco tra i 6 e i 500 kWp destinato all'auto consumo. Possono poi essere candidati i seguenti interventi facoltativi:

- rimozione e smaltimento dell'amianto (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria)

Il contributo è previsto nella misura del 40% delle spese ammissibili, elevata al 50% per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna. Tutti gli elementi di dettaglio della misura, inclusa la data di avvio per la presentazione delle domande, saranno contenuti nel Bando che sarà emanato nei prossimi mesi,

179/2012, la decorrenza dell'entrata in vigore delle sanzioni anticipandone l'applicabilità dal 1/1/2023 al 30/6/2022. Il DL 36/2022 contenente "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" deve essere convertito in Legge entro i 60 gg dalla sua emanazione. Quindi la norma, pur essendo vigente in quanto contenuta in un Decreto legge, non trova applicazione fino al 30/6. Nel frattempo non si può escludere che la norma possa essere oggetto di ulteriori modifiche in sede di conversione che comunque avverrà a ridosso del termine previsto di decorrenza delle sanzioni.

D'altra parte se venisse confermata così come inserita nel DL 36/2022, ad esempio il giorno 28 giugno 2022, chi non si fosse già attivato avrebbe un giorno solo per dotarsi degli strumenti che gli consentono di accettare pagamenti elettronici.

FORFETTARI, OBBLIGO e-fattura dal 1° LUGLIO

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del D.L. n.36 del 30 aprile 2022 (cd. "Decreto PNRR 2°"), in vigore dal 1° maggio 2022, diventano pienamente operative le novità in materia di fatturazione elettronica per i contribuenti forfettari (e non solo). Nello specifico l'articolo 18, comma 2 del D.L.36/2022 dispone, per specifici soggetti, la soppressione, a partire dal 1° luglio 2022, dell'esonero dall'obbligo di emissione della fattura elettronica. Da tale data, pertanto, sono tenuti all'emissione della e-fattura anche:

- i soggetti che hanno adottato il regime di vantaggio (art. 27 commi 1 e 2 del DL 98/2011); - i soggetti che applicano il regime forfettario di cui all'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014; - le associazioni sportive dilettantistiche che adottano il regime forfettario ex Legge n. 398/91;

con ricavi/compensi 2021, ragguagliati ad anno, "superiori" a 25.000 euro.

7 INCENTIVO NAZIONALE: CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero della Transizione Ecologica relativo al bonus per l'acquisto e l'installazione di colonnine di ricarica destinato a imprese e professionisti. Il provvedimento definisce i requisiti e le regole di accesso al contributo in conto capitale previsto nella misura del 40 per cento delle spese ammissibili. Mancano ancora i provvedimenti del Ministero della Transizione Ecologica che definiranno tempi e le modalità di presentazione delle domande per ottenere l'agevolazione.

8 RIAPERTURA BANDO ISI INAIL PER INVESTIMENTI IN SICUREZZA

Con il nuovo bando l'Inail mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza 274 milioni di euro di incentivi a fondo perduto, ripartiti su base regionale ed assegnati fino a esaurimento delle risorse secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. I fondi messi a disposizione attraverso il bando ISI INAIL 2021 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti che saranno realizzati:

- progetti di investimento e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori della raccolta e trattamento dei rifiuti
- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli

Il contributo è previsto nella misura del 65% delle spese ammissibili mentre la compilazione telematica delle domande sull'apposita sezione del sito Inail potrà essere effettuata dal 2 maggio fino alle ore 18 del 16 giugno 2022

9 CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – EDIZIONE 2022

La Camera di commercio di Bologna, col nuovo Bando Voucher digitali I4.0, ha deciso di stanziare 600.000 € per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) della provincia di Bologna. Il bando, riservato a progetti presentati da imprese singole, prevede un contributo del 50% fino ad un massimo di € 10.000, destinato a formazione, consulenza e acquisto di beni strumentali relativi all'acquisizione delle tecnologie abilitanti 4.0 previste dal regolamento camerale. Almeno il 30% del costo totale del progetto deve essere riferito a servizi di consulenza/formazione relativi alle tecnologie abilitanti 4.0. Gli aiuti sono concessi in regime de minimis. Le domande di contributo sono presentabili dalle ore 11:00 del 12/9/2022 alle ore 17:00 del 22/9/2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi disponibili.

10 CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA, BANDO SCUREZZA 2022

La Camera di Commercio di Bologna ha stanziato 400.000 € per l'assegnazione di contributi finalizzati a sostenere i costi per acquisizione e installazione di sistemi e servizi di sicurezza per le micro e piccole imprese, consorzi e reti di imprese esposte a fenomeni di criminalità. I contributi sono destinati per l'acquisto e l'installazione di sistemi di video allarme antirapina, videosorveglianza, impianti antintrusione, casseforti, sistemi antitaccheggio, porte blindate, vetri antisfondamento, dispositivi di illuminazione notturna, dispositivi di pagamento elettronici, nonché acquisizione di sistemi in comodato d'uso connessi a servizi di sicurezza e contratti stipulati con istituti di vigilanza per la sorveglianza dei locali aziendali e relativi canoni del servizio riferiti all'anno in corso. Le spese possono essere sostenute dal 1° gennaio 2022 alla data di invio della domanda. Mentre i sistemi di sicurezza per i quali si richiede il contributo dovranno risultare installati entro la data del 30/09/2022. Il beneficio, in regime de minimis, è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili entro un limite massimo di 3.000 €.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle ore 9.00 del 4 settembre 2022 alle ore 13.00 del 30 settembre 2022

Diversamente, nel caso in cui i predetti soggetti presentino ricavi/compensi 2021, ragguagliati ad anno, pari o inferiori a 25.000 euro l'obbligo di e-fattura scatterà a partire dal 1° gennaio 2024.

Moratoria sanzioni terzo trimestre 2022

In base al comma 3 dell'articolo 18 in esame è previsto un periodo "transitorio" (dal 1° luglio al 30 settembre 2022) nell'ambito del quale in caso di emissione della fattura elettronica "entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione" non trovano applicazione le sanzioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs.471/1997 (dal 5% al 10% dei corrispettivi non documentati/non registrati, da Euro 250 a Euro 2.000 nel caso in cui la violazione non rileva ai fini della determinazione del reddito). Di fatto, per i nuovi soggetti obbligati dall'1.7.2022, per il periodo luglio-settembre la fattura, in luogo degli ordinari termini (entro 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione, ecc.), può essere emessa entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione. Si consiglia alle imprese che potranno continuare ad emettere fattura cartacea di indicare in fattura la seguente nota "Emissione di fattura cartacea ai sensi DL 36/2022 art. 18 c 3."

DECRETO AIUTI – BONUS 200 EURO

Il cd. Decreto Aiuti, in vigore dallo scorso 18 maggio, ha previsto l'erogazione nel mese di luglio di un'indennità una tantum dell'importo di 200 euro a talune categorie di lavoratori. L'una tantum, destinata ai lavoratori dipendenti con imponente previdenziale mensile non superiore a € 2.692, non costituisce reddito per il dipendente sia a fini fiscali che con riferimento all'accesso alle prestazioni previdenziali ed assistenziali.

LAVORO AGILE – FINO AL 31 AGOSTO MODALITÀ SEMPLIFICATA

In sede di conversione in legge del D.L.n.24/2022 inerente disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza è stata introdotta la proroga, fino al 31 agosto 2022, della possibilità di introdurre in azienda il lavoro agile in forma semplificata (art. 90, commi 3 e 4, del D.L. n. 34/2020).